

L'informale con Davide Minetti ritrova sempre una sua nuova e aggiornata attualità, una forza poetica che supera mode e interessi passeggeri. Questi dipinti hanno una potenza sensoriale straordinaria che si trova tanto nella condizione spaziale-fisica quanto in quella mentale-cognitiva, dettata dalle connessioni semantiche ed emotive che l'opera riesce a instaurare. I cromatismi suggestivi e le forme che da essi sembrano emergere rimandano, nella loro logica associativa, a un'atmosfera onirica capace di generare un indefinito stato di attesa e di sospensione temporale. La memoria compare anche nel titolo di uno di questi lavori: è una presenza latente che si attiva attraverso la parvenza dell'immagine con un'aura estetizzante che permane come un ricordo. L'eleganza è sempre il dato costante nei lavori di Minetti, insieme alla ricerca di uno sguardo metafisico che in passato aveva portato a fascinosi e bellissimi paesaggi indefiniti e ora si esprime con questi meravigliosi spazi contemplativi, attraverso i quali vengono poeticamente messe in scena le trasformazioni dell'anima.